



2005

ALVIN ALLEY OPEN STUDIOS, NEW YORK

Sono passati quasi dieci anni da quando Leonardo ha detto arrivederci alla danza contemporanea, ma il suo cuore batte ancora lì. La sua nuova carriera nel campo dell'architettura non gli ha impedito di combinare queste due passioni: il suo amore per la danza era troppo forte per lasciarlo svanire.

"FLOWER HOUSE," WOW DESIGN, FELISSIMO NEW YORK

Vivere a New York ha reso Leonardo euforico, come dimostra il progetto della Flower House, esposto alla mostra WOW design in occasione del salone design ICFE di New York, città in cui Leonardo ha inoltre aperto e diretto lo showcase della L.A gallery NY.

2004

L-A-DESIGN NEW YORK

Essere un architetto registrato all'albo di Parigi era un sogno inaspettato nella vita indovolata di Leonardo, ma trasferirsi a New York e aprire qui il suo studio nel 2004 ha significato superare sé stessi.

ARCHITECTE DPLG, PARIS

Dopo quasi due anni passati in California lavorando per/collaborando con i più prestigiosi studi di architettura, il Governo francese, attraverso L'Università di Architettura di Parigi (EAPLV), gli riconosce i quattro anni di studi accademici nonché l'esperienza acquisita nel campo e nel febbraio 2004 Leonardo si laurea in Architettura a Parigi.

2003

L-A-DESIGN PARIS

Nella primavera del 2003 Leonardo realizza il suo ultimo sogno: dopo il successo del design del 747 BAR, apre il suo studio di Design a Parigi.

2001- 2002

JACQUES GARCIA OFFICE, PARIS

Di ritorno dagli USA, Leonardo viene chiamato dalla star parigina Jacques Garcia per seguire i suoi progetti americani. Da un punto di vista estetico, Leonardo e Jacques sono rispettivamente il giorno e la notte. Leonardo ricorda come al primo colloquio non riuscisse quasi a sedersi sulle sue sedie Louis XIV! Garcia è la star del lusso barocco, l'estetica di Leonardo sta invece agli antipodi, ma il lavoro è lavoro, e così vanno le cose!

1999-2000

ANSHEN + ALLEN ARCHITECTS, SAN FRANCISCO

Nell'estate del 1999 Leonardo realizza il sogno americano! Lavorare come architetto in California. Dal '99 al 2001 collabora stabilmente con Anshen+ Allen architects, uno dei più prestigiosi studi di San Francisco e degli interi Stati Uniti.

1998

D. GOMEZ, ARCHITECTURE INTERIEURE, PARIS

Leonardo inizia la sua carriera di architetto d'interni con Didier Gomez a Parigi. Ma già allora si agitavano nella sua mente l'idea della California e il sogno ambizioso di lavorare lì.

1997

ECOLE NATIONALE SUPÉRIEURE DES ARTS DÉCORATIFS PARIS

Quando un incidente durante le prove di uno spettacolo tronca la sua carriera nella danza contemporanea, Leonardo non perde un solo giorno a riaggiustare il tiro. Svanito il sogno della danza come professione, si iscrive immediatamente all'università di Architettura di Parigi (EAPLV), alcuni mesi prima di conseguire la laurea in Architettura di interni presso l'ENSAD di Parigi.

1996

CENT PAS, COMPAGNIE DE DANSE, PARIS

Pur avendo iniziato gli studi di danza classica all'età di 25 anni, molto più tardi quindi rispetto ad altri aspiranti ballerini, Leonardo riesce ad entrare nella compagnia Cent Pas di Parigi, eseguendo coreografie in teatro e diversi concorsi. La sua educazione alla danza, intensa ed impegnativa, spazia dalla danza classica a quella contemporanea ma i suoi interessi di studio si concentrano anche sul design.

1995

DA SILVA BHURUMS AWARD, PARIS

Il direttore dell'ENSAD di Parigi, Richard Peduzzi, attribuisce a Leonardo il premio del concorso Da Silva Bruhms, riconoscendolo tra i tre migliori designers dell'anno. Il concorso riguarda il design del nuovo edificio dell'ENSAD progettato da Philippe Starck. In questo periodo Leonardo divide la sua interminabile giornata tra la scuola di architettura e il Centre de Danse du Marais a Parigi.

1994

Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs, Paris

Ancor prima di laurearsi in design alla Nuova Accademia di Belle arti di Milano, nell'autunno del 1994 Leonardo riesce a entrare su concorso alla prestigiosa scuola di Design e Architettura di interni ENSAD a Parigi. Sogno dopo sogno, tutto diventa realtà. La scuola « arts Déco » a Parigi cambierà la sua visione per sempre.

HIGHTOWER CENTRE DE DANSE INTERNATIONAL, CANNES

Il motto di Leonardo presto diventa: "Dance or Die". Impaziente di vedere realizzato il suo sogno più intimo, che ora sembra a portata di mano, trascorre a Cannes ogni estate dal 1994 al '97 per frequentare gli Studios di danza classica e contemporanea della Scuola R. Hightower di Cannes.

1992

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, MILAN

Alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Leonardo ri-parte entusiasticamente per raggiungere il sogno della sua infanzia: "diventare una persona in grado di costruire progetti". Nello stesso anno incontra un ex maestro della Scala di Milano, che lo inizia alla danza classica.

1991

GALLERIA FAC-SIMILE, MILAN

Quando Leonardo inizia a lavorare alla galleria Fac simile di Milano con l'eclettico e popolare direttore, artista e gallerista Horatio Goni, comincia anche a realizzare che la sua vita può cambiare. Nella galleria incon-

tra G. Colombo, fratello di Joe, artista e direttore della Accademia di Milano. Colombo lo incoraggia a ritornare a scuola, ad intraprendere un carriera creative. Rincorato da una scelta non facile, ma di successo, Leonardo insegue l'altro sogno della danza: all'età di 25 anni riparte da zero anche nella danza classica.

1990

TELEKTRON ENG. LONDON

In un momento di transizione, Leonardo spende quasi un anno della sua vita lavorando per una piccola azienda di ingegneria elettronica nella periferia di Londra. In questo periodo raccoglie le energie per rompere col passato, soprattutto con la « ingombrante » tradizione della cultura italiana di seguire le orme paterne.

UNIVERSITÉ DE NICE

E' a Nizza, durante la sessione estiva della facoltà di Lettere e Filosofia, che Leonardo giura di rompere con il passato. Nel pieno dei suoi vent'anni inizia a credere in una carriera creativa, seguendo un richiamo che arriva dalla lontana infanzia.

1989

POLYTECHNIC OF CENTRAL LONDON

Nello stesso anno in cui consegue la laurea in Scienze Economiche all'Università di Parma, Leonardo frequenta la sessione estiva al Politecnico di Londra, seguendo corsi di Storia dell'Arte e del Cinema.

1986

PEAT, MARWICK & MITCHEL, ROME

Annoiato a morte dalla vita accademica all'Università di Parma, Leonardo tenta una prima fuga a Roma, dove per sei mesi lavora in una società di consulenza di marketing come giovane studente/collaboratore.

1982

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI, PARMA

L'iscrizione alla facoltà di Scienze Economiche a Parma resta il "suo peccato di gioventù". Una decisione che rimpiangerà a lungo. Sostenuto dalla sua grande determinazione, Leonardo si laurea alcuni anni più tardi, con quasi il massimo dei voti, ma con una certa sofferenza. « Ero schifato, ma ce l'ho fatta » dice parlando di quegli anni.

1976-1978

PIACENZA, ITALY

Leonardo trascorre la sua infanzia italiana costruendo modellini di case, prototipi di mobili ed aeroplani o semplicemente disegnando impossibili tunnel metropolitani. E' in questo momento che nasce il suo sogno di diventare un creativo, "una persona che potesse costruire qualcosa".